

### Commento tecnico - giovedì 30 giugno 18.40

Giovedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2848 punti (+1.64%). Oggi il rialzo è continuato. Con la chiusura ieri sera dell'S&P500 nettamente sopra i 1300 punti era evidente che ci sarebbe stata oggi una prosecuzione del trend settimanale positivo. Stamattina a questo riguardo abbiamo scritto: *"Lo stesso vale per l'Eurostoxx50. Oggi ci sarà ancora una spinta verso l'alto. Idealmente bisognerebbe toccare un livello poco sopra il massimo di ieri - quindi circa 2825 punti. Al massimo 2842-50 punti, prossima resistenza. Poi dovrebbe seguire un pullback e a questo punto bisogna osservare i 2800 punti - sono i 1300 di S&P500."* L'Eurostoxx50 è ora salito di 150 punti in 4 sedute e deve consolidare. Stasera si è fermato a ridosso della resistenza a 2850 punti e dovrebbe aver esaurito questa spinta verso l'alto. Ciclicamente oggi poteva essere un massimo. Di conseguenza difficilmente il rialzo continuerà ora senza un'interruzione. Molto probabilmente ci sarà una discesa verso (non significa fino a) i 2800 punti. Un debole ritracciamento che lasciasse l'indice ampiamente sopra i 2800 punti mostrerebbero che il rialzisti sono forti e quindi una continuazione verso l'alto diventa probabile. Un ritorno sotto i 2800 punti sarebbe invece un indizio che il trend dominante è ancora ribassista e a luglio ci sarà un ritorno sotto i 2700 punti. Oggi il movimento è stato trascinato dalle banche. L'indice SX7E ha chiuso a 160.33 punti (+2.34%). Graficamente questo livello è forte resistenza e potrebbe rappresentare un massimo.

### Commento tecnico - mercoledì 29 giugno 18.20

Mercoledì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2802 punti (+1.89%). Oggi l'Eurostoxx50 ha avuto un'ottima seduta tornando sul livello superiore del trading range a 2800 punti. È ormai evidente che l'Eurostoxx50 non ha avuto bisogno di terminare il ribasso con un esaurimento verso i 2680 punti ma il previsto rialzo è già iniziato dai 2702 punti di lunedì. Si tratta ora di capire se il movimento continuerà o se l'indice verrà nuovamente respinto verso il basso dalla resistenza sui 2800 punti. La risposta è semplice: a scanso di improbabili sorprese il rialzo adesso continuerà. La condizione l'abbiamo già definita chiaramente nell'analisi del mattino. Una seduta con un +1% sull'S&P500 sarebbe stato un chiaro segnale che la strada verso l'alto è aperta. L'S&P500 guadagna ora il +0.75% a 1307 punti e non sembra intenzionato a cambiare direzione. Solo una chiusura sotto i 1300 punti potrebbe cambiare la situazione.

Prima del voto in Grecia, che per la cronaca è stato positivo - il piano di austerità è stato approvato, l'Eurostoxx50 era salito fino a 2815 punti. Di conseguenza la reazione al voto è stata piuttosto negativa e questo non esclude un reversal domani. Ripetiamo però che New York stasera darà già la risposta definitiva.

Oggi 48 titoli su 50 sono saliti e tutti i settori hanno partecipato al movimento. Le banche (+1.83%) si sono mosse in mezzo al plotone mostrando che il rialzo ha basi solide e non dipende solo dal rimbalzo tecnico di un settore. Meglio hanno fatto per esempio le costruzioni (+3.62%).

### Commento tecnico - martedì 28 giugno 18.20

Martedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2750 punti (+0.98%). I greci, in mancanza di alternative, dovrebbero mercoledì e giovedì approvare il nuovo piano di austerità. Gli investitori ci credono e comprano azioni - nel dubbio preferiscono non vendere. Ad approfittarne sono soprattutto le banche (+1.91%) anche se questa volta si fanno superare dalla auto (+2.17%). Se ieri avevamo accolto con indifferenza il +0.30%, il +0.98% odierno ci preoccupa. Certo, l'Eurostoxx50 è appena tornato al centro del trading range 2700-2800 punti. Non è però questo a cui pensavamo quando avevamo previsto un sell off finale ed un minimo per venerdì. In precedenti occasioni, quando i piani di salvataggio erano stati approvati, erano arrivate le prese di beneficio e le vendite. Settimana scorsa lunedì e martedì erano state giornate positive alle quali era seguito il crollo. Stasera però siamo un pò preoccupati dalla piega presa dagli avvenimenti e stiamo vedendo se non abbiamo sbagliato qualcosa. È se il minimo sono stati i 2702 punti di ieri? Come esaurimento e bottom sarebbe anomalo ma possibile. Sinceramente non sappiamo se il previsto rialzo è già iniziato o se arriva ancora l'ondata di vendite finale. Fino a quando il trading range è rispettato viviamo di ipotesi.

### Commento tecnico - lunedì 27 giugno 18.20

Lunedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2723 punti (+0.30%). La seduta odierna, che odora di rimbalzino dopo il crollo durante la seconda parte della scorsa settimana, si è conclusa con una risicata plusvalenza. I ribassisti sono riusciti in apertura a far scendere l'indice a 2702 punti. Poi avevano esaurito le munizioni ed hanno lasciato spazio ai traders che si sono divertiti a scuotere i titoli bancari. Alcuni acquisti di speculatori alla ricerca di titoli otticamente a buon mercato ha sostenuto le azioni delle borse mediterranee. Questa è la cronaca - tecnicamente c'è poco da dire. La giornata odierna è ideale per una prosecuzione al ribasso nei prossimi giorni - ha tolto un pò di ipervenduto e potrebbe fornire nuovo slancio ai venditori. Manteniamo l'opinione che entro la fine della settimana ci dovrebbe essere un selloff di tipo esaustivo - idealmente verso i 2680 punti.

### Commento tecnico - venerdì 24 giugno 19.20

Venerdì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2715 punti (-0.55%). Oggi fin verso le 11.00 tutto era tranquillo e l'Eurostoxx50 era salito a 2780 punti. Poi improvvisamente è arrivata un'ondata di vendite sulle banche e sinceramente non sappiamo ancora adesso cosa è stato il catalizzatore. Il downgrade di Moody's sulle banche italiane era fatto già conosciuto ieri. Il rumore che Unicredit e IntesaSP non passano lo stress test non è stato confermato. Le dichiarazioni negative della BoE sulle banche non avrebbero dovuto causare vendite concentrate in Italia. Mistero. Fatto è che l'Eurostoxx50 è precipitato e qualsiasi tentativo di reazione è naufragato. L'Eurostoxx50 ha chiuso a 2715 punti (-0.55%) vicino al minimo giornaliero a 2707 punti. L'indice si è però fermato nel range 2680-2720 ed è rimasto sopra i 2700 punti, livello inferiore della banda di oscillazione prevista per questa settimana. L'indice delle banche SX7E ha chiuso a 150.95 (-2.29%) esattamente sul supporto a 151 punti. Se dovessimo azzardare un'ipotesi diremmo che questo è un minimo intermedio e da qui l'indice deve risalire. Il comportamento di altri indici (come l'SMI svizzero) confermano questa impressione. Vediamo ora come chiude New York. Ne riparlamo nel fine settimana.

### Commento tecnico - giovedì 23 giugno 20.20

Giovedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2730 punti (-2.30%). Oggi l'Eurostoxx50 è crollato. Dopo il deludente discorso di Bernanke ieri sera e le osservazioni oggi di Trichet sulle banche europee, i venditori hanno dominato la giornata. Ovviamente sono state le banche (indice SX7E -4.06% a 154.47 punti) ha trascinato il ribasso ma tutti i settori hanno partecipato al movimento. A/D a 1 su 49 è eloquente. Ha tutti i clienti che ci hanno contattato oggi non abbiamo però che potuto ripetere quanto indicato nell'analisi del mattino. Malgrado che nella tempistica il calo odierno è sorprendente, rientra nelle previsioni. Per questi giorni avevamo previsto un'oscillare piuttosto selvaggio tra i 2700 ed i 2800 punti. I 2730 punti di stasera sono ancora ben lontani dal minimo a 2693 punti toccato una settimana fa. Lo stesso vale per le banche. L'indice SX7E aveva toccato giovedì scorso i 151.04 punti e stasera si trova ancora 3 punti sopra questo livello. Malgrado il panico odierno non cambiamo opinione. Nel range 2680-2720 l'indice dovrebbe ripartire verso l'alto ed un test dei 2800 punti rimane una forte probabilità. Secondo noi, malgrado il trend dominante ribassista l'Eurostoxx50 non è ancora pronto ad accelerare la ribasso. Grecia e banche non bastano.

Il cambio EUR/USD è caduto a 1.4140. Pensiamo che un'accelerazione al ribasso delle borse deve corrispondere ad una rottura del forte supporto a 1.40. Per ora non è il caso anche se è quello che prevediamo per l'estate.

### Commento tecnico - mercoledì 22 giugno 18.20

Mercoledì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2795 punti (-0.25%). Oggi l'Eurostoxx50 non ha combinato niente. Ha aperto sui 2800 punti per poi oscillare per tutta la giornata in un range di una ventina di punti e chiudere infine sul livello d'apertura. Siamo perplessi - malgrado la votazione positiva in Grecia non c'è stata oggi nessuna continuazione al rally di ieri. Ieri avevamo detto che preferivamo non fare previsioni avventate ed oggi dobbiamo mantenere questo atteggiamento prudente. La nostra opinione iniziale era che il rally doveva spegnersi a 2800 punti e poi doveva riprendere il

ribasso. Ieri, impressionati da una giornata molto positiva, non abbiamo escluso un'ulteriore salita di 100 punti. Combinando resistenze, Fibonacci, cicli e prendendo in considerazione la posizione di DAX e S&P500 non arriviamo a nessun risultato migliore - l'Eurostoxx50 dovrebbe concludere questo rally tra i 2800 ed i 2850 punti con un'estensione a 2900 punti possibile ma poco probabile. Ora è meglio attendere e vedere quando la tendenza ribassista di medio periodo ricomincerà a dominare. Evitate i long e tenetevi pronti a schiacciare il sell (o il buy su un ETF short).

### Commento tecnico - martedì 21 giugno 18.30

Martedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2802 punti (+1.96%). Il minimo ieri a 2718 punti ha costituito l'atteso esaurimento (adesso lo sappiamo con sicurezza) ed ora l'Eurostoxx50 sta risalendo nell'atteso rally in controtendenza e da una situazione di ipervenduto. Inizialmente avevamo previsto una risalita dell'Eurostoxx50 a 2800 o 2815 punti. Ora questo balzo è avvenuto in due sedute e stasera c'è ancora l'incognita del voto di fiducia nel parlamento greco. Cosa prevedere per i prossimi giorni? Oggi l'indice SX7E delle banche ha guadagnato il +2.69% chiudendo a 161.60 punti. È stato il miglior subindice ma non ha staccato di molto il resto del listino (p.e. materiali da costruzioni +2.56%). I 161 punti erano però resistenza e adesso questo indice potrebbe salire ancora una decina di punti prima di trovarsi in difficoltà. Stiamo facendo delle ipotesi - la giornata odierna suggerisce però che il potenziale di rialzo potrebbe sorprendere e permettere all'Eurostoxx50 di guadagnare ancora un centinaio di punti. Meglio però attendere domani prima di fare troppe previsioni avventate su un grafico che lascia aperte troppe possibilità. Se qualcuno ha osato andare long ieri sui 2720 punti deve ora mantenere la posizione ed attendere. Senza la Grecia un'ulteriore salita sarebbe tecnicamente assicurata.

### Commento tecnico - lunedì 20 giugno 18.20

Lunedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2748 punti (-0.80%). Siamo perplessi e stasera non sappiamo come giudicare la seduta odierna. Nelle nostre previsioni l'Eurostoxx50 doveva scendere all'inizio di questa settimana nel range 2680-2720 punti per poi iniziare una fase positiva. Il minimo odierno è stato a 2718 punti e quindi teoricamente l'obiettivo minimo è stato raggiunto. La risalita è avvenuta però con bassi volumi sia su titoli che derivati. Inoltre il movimento è scaturito dagli Stati Uniti mentre gli investitori europei sono letargici e con lo sguardo bloccato sulla Grecia. La candela odierna sul grafico resta all'interno di quella di venerdì con massimo discendente e minimo ascendente. Sinceramente non sappiamo se l'Eurostoxx50 ha raggiunto l'atteso minimo oppure no. Con performance odierna negativa e banche ancora sotto pressione (SX7E -1.19%) non osiamo confermare il minimo senza un'accelerazione sopra i 2780 punti. Riassumendo l'Eurostoxx50 potrebbe aver iniziato l'attesa moderata fase di rialzo. Non osiamo però comperare poiché non abbiamo nessuna conferma e domani l'indice potrebbe anche ricadere sotto i 2700 punti. Semplicemente l'analisi tecnica non ci dice se quello odierno è stato l'atteso minimo. Oggi la media mobile a 50 giorni incrocia dall'alto quella a 200 giorni. Questo è un segnale di vendita a medio termine chiamato dead cross (incrocio mortale).

### Commento tecnico - venerdì 17 giugno 18.20

Venerdì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2770 punti (+1.45%). Sono bastate un paio di affermazioni costruttive di Merkel e Sarkozy per far rimbalzare l'Eurostoxx50 dalla sua situazione di ipervenduto. Purtroppo è impossibile prevedere con anticipo un avvenimento del genere. Stamattina eravamo positivi ma il nostro cauto ottimismo si limitava a prevedere una chiusura sui 2730-40 punti dopo un'apertura sui 2720 punti. Effettivamente se togliamo banche (+3.36%) ed assicurazioni (+1.98%) abbiamo calcolato che la performance odierna sarebbe stata di circa il +0.5%. Stasera è impossibile dire se la gamba di ribasso da inizio giugno è finita ed ora si risale. Sapete che noi ci aspettavamo un breve rimbalzo e poi un ultimo tuffo verso il basso per un minimo definitivo. Solo a quel punto pensavamo che l'Eurostoxx50 fosse pronto per una sostanziale seduta positiva. Di conseguenza ci aspettiamo settimana prossima ancora una discesa nel range 2680-2720. Nell'analisi del fine settimana vedremo di confermare questa previsione o trovare una valida alternativa.

### Commento tecnico - giovedì 16 giugno 18.20

Giovedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2730 punti (-0.03%). La debole apertura odierna e la discesa a 2693 punti di minimo potrebbero essere stati oggi una forma di esaurimento. La candela odierna è un hammer che costituisce un reversal nel 60% dei casi. Non è una grande percentuale ma abbastanza per avere stasera un atteggiamento cautamente costruttivo. Abbiamo visto lo stesso effetto sull'indice SX7E delle banche (rileggete a questo riguardo il commento di ieri) che è inizialmente caduto a 151 punti per chiudere infine a 154.07 punti, in calo del -0.57%.

L'Eurostoxx50 ha avuto oggi una seduta volatile condizionata probabilmente dall'imminente scadenza dei derivati di giugno. Per saldo l'indice termina la giornata sul massimo e nel range 2720-2730 previsto stamattina (vedi analisi tecnica del mattino a sezione portafoglio). Il reversal giornaliero è stato abbastanza convincente da indurci a non parlare di crash per la giornata di domani. A corto non pensiamo che l'indice possa risalire sopra i 2740 punti. Per domani però prevediamo una seduta tranquilla e senza sostanziali variazioni. Non c'è quindi ragione di correre a posizionarsi short anche se a medio termine ci aspettiamo livelli inferiori agli attuali.

### Commento tecnico - mercoledì 15 giugno 18.15

Mercoledì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2731 punti (-1.74%). Ancora una volta il rimbalzo è fallito e la causa è nuovamente da ricercare nel settore bancario (indice SX7E -2.73%). Senza la finanza la situazione sarebbe completamente diversa - guardate ad esempio il DAX. Stasera è impossibile dire se l'Eurostoxx50 romperà il supporto a 2720 punti o se tenterà un'ulteriore rimbalzo. Gli investitori reagiscono in maniera molto emozionale alle minime informazioni riguardanti la Grecia e le possibili conseguenze sui bilanci delle banche. L'indice SX7E (154.64 punti / RSI a 36.51) sembra poter scendere ancora un paio di punti (ca. 152) prima di poter nuovamente trovare terreno stabile. La scadenza trimestrale dei derivati di venerdì provoca forte volatilità ed una nuova reazione positiva domani è possibile. Sul medio termine la nostra opinione rimane sempre la stessa. Il trend è ribassista e l'indice è destinato a scendere più in basso. A corto termine prevedevamo un rimbalzo fino ai 2800 punti - ieri il massimo è stato a 2790 punti. Dopo un giorno positivo e con dati tecnici convincenti non abbiamo però osato già vendere. Peccato.

Dobbiamo ora attendere la chiusura di New York per stimare le probabilità residue di un rimbalzo tecnico. L'Eurostoxx50 è ora a 2720 punti.

### Commento tecnico - martedì 14 giugno 18.30

Martedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2780 punti (+1.68%). Questa volta il rimbalzo tecnico sembra partito meglio che settimana scorsa. L'Eurostoxx50 ha aperto con una consistente plusvalenza ed è salito ad ondate per tutta la giornata chiudendo non lontano dal massimo giornaliero. Sulla chart appare un convincente minimo e massimo ascendente, i volumi di titoli trattati e dei futures sono in aumento, tutti i settori hanno partecipato al movimento e chiudono stasera in positivo. Finalmente sono le banche a tirare la volata (SX7E +2.11%) ed anche l'Euro si rafforza - questa volta anche contro il franco svizzero (+1.30%). Le probabilità sono quindi alte che ci sia una continuazione verso l'alto. Non ci aspettiamo troppo e per stasera manteniamo l'obiettivo a 2800 punti che corrisponde anche ad un ritracciamento del 50% dell'ultima gamba di ribasso. In alternativa abbiamo i 2815 punti.

Abbiamo l'impressione che il movimento sia stato generato dai traders short che chiudono posizioni e quindi questo rimbalzo non dovrebbe durare più di tre giorni esaurendosi giovedì sera. Venerdì scadono opzioni e futures di giugno e quindi il giorno prima i giochi dovrebbero essere fatti.

### Commento tecnico - lunedì 13 giugno 18.20

Lunedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2734 punti (+0.05%). In questa giornata con molti Paesi in festa per Pentecoste i movimenti ed i volumi sono risultati limitati. L'incertezza domina e continua a far pressione sui titoli finanziari. Questo ha provocato oggi un minimo discendente a 2723 punti. Il previsto test del supporto a 2720 punti è però mancato. Dovrebbe esserci un'attacco più serio e deciso ed un'eventuale reazione positiva dovrebbe svilupparsi con volumi su titoli e futures. Invece

oggi la discesa si è svolta nell'indifferenza generale ed in mancanza di una chiara tendenza giornaliera l'indice non ha potuto che chiudere praticamente invariato. La seduta odierna ha fornito ben poche informazioni. Sappiamo unicamente che un rimbalzo dai 2720 punti è possibile ed ancora piuttosto probabile. Il massimo giornaliero a 2748 punti e quindi sotto i 2750 punti è deludente ma non rilevante. 26 punti tra minimo e massimo in una giornata simile sono normali. La crisi del debito greco continua a dominare l'attualità e gli spreads dei titoli di Stato di Grecia, Irlanda, Portogallo e Spagna rispetto a quelli tedeschi continua a salire. Malgrado ciò oggi l'SX7E ha perso solo il -0.21%. Un segno forse che le vendite sulle banche sono momentaneamente esaurite - una buona premessa per un rimbalzo tecnico. Anche l'EUR risale stasera a 1.44 su USD.

#### Commento tecnico - venerdì 10 giugno 18.40

Venerdì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2732 punti (-1.64%). Oggi l'Eurostoxx50 è stato tranquillo fino nel pomeriggio oscillando intorno ai 2770 punti. Poi ha aperto la borsa americana, è cominciata a scendere, e gli europei hanno preso paura ed hanno venduto. È sbagliato dare la colpa Grecia e banche. L'indice SX7E ha perso il -1.55% a 155.97 punti e quindi si è mosso in linea con il mercato. Sembra quindi che i traders che hanno comperato ieri hanno mollato la presa e l'Eurostoxx50 è sceso uno scalino più in basso - non molto se si guarda il grafico. Questo era possibile visto che il supporto è solo a 2720 punti e la RSI a 35.40 permette ancora questa discesa prima di entrare in ipervenduto. Difficile dire se chi ha venduto stasera ha preso una buona decisione. Sul corto termine molto dipende dalla chiusura stasera a New York e dalle decisioni che verranno prese durante il fine settimana riguardanti il dossier Grecia.

Rimandiamo ogni ulteriore commento all'analisi del fine settimana.

#### Commento tecnico - giovedì 9 giugno 18.30

Giovedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2778 punti (+0.95%). Il previsto rimbalzo tecnico si sta sviluppando. Il movimento però fatica a guadagnare di velocità e manca il contributo del settore bancario. Oggi l'indice SX7E ha toccato un nuovo minimo da gennaio a 156.42 punti per infine chiudere con una striminzita plusvalenza sottoperformando (+0.07% a 158.43 punti). Di conseguenza il rimbalzo non ha (ancora) le caratteristiche previste con il risultato che oggi l'Eurostoxx50 si è fatto nettamente superare dal DAX (+1.41%). Domani l'Eurostoxx50 dovrebbe muoversi verso i previsti 2800 punti. A questo punto dovremmo valutare se ci sarà ancora il classico terzo giorno di rimbalzo in controtendenza ed in caso affermativo, se il potenziale verso l'alto è superiore. Un 25 punti in più (2825 punti) sono tecnicamente possibili, sia come ritracciamento che resistenza.

Se l'Italia (tra gli 8 titoli in perdita di oggi ci sono 4 italiani con Intesa SP -0.50% a tirare il gruppo) ed i titoli finanziari si risvegliano i 2800 punti verranno velocemente raggiunti e superati.

#### Commento tecnico - mercoledì 8 giugno 18.20

Mercoledì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2752 punti (-0.81%). Con l'America ferma al palo l'Eurostoxx50 non ha potuto sviluppare l'atteso rimbalzo tecnico. L'indice è invece tristemente tornato su quei 2750 punti già visti tra venerdì e lunedì. Il minimo giornaliero è però stato a 2737 punti mostrando che esiste ancora spazio verso il basso. Questo non è una sorpresa visto che la tendenza a medio termine è ribassistica. Ci aspettiamo unicamente un rimbalzo tecnico di tre giorni verso i 2800 punti. Determinanti restano i titoli finanziari. Oggi le banche hanno ancora perso parecchio terreno. L'indice SX7E ha nuovamente, sul minimo giornaliero, toccato esattamente il supporto (157.71 punti) per poi recuperare e terminare a 158.32 con una perdita del -1.49%. Peggio ha fatto solo la tecnologia. In questo momento ci sono tutte le premesse per un rimbalzo da una situazione di ipervenduto. Se non succede niente significa che il trend ribassistica è molto forte ed in grado di trascinare velocemente l'Eurostoxx50 notevolmente più in basso. Ovvio supporto ora sono i 2720 punti di metà marzo.

### Commento tecnico - martedì 7 giugno 18.20

Martedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2774 punti (+0.33%). La seduta odierna non fornisce nuove indicazioni tecniche se non la conferma che per il momento il ribasso si è esaurito. L'Eurostoxx50 ha iniziato le contrattazioni a 2766 punti, è oscillato tutta la giornata senza tendenza ed in un range relativamente ridotto di 26 punti. In chiusura ha registrato una plusvalenza di 8 punti rispetto all'apertura e sul grafico appare un minimo ascendente. Un piccolo segno costruttivo che fa risalire l'indice in quello che potrebbe essere un rimbalzo tecnico di tre giorni verso i 2800 punti. Con la rottura ieri da parte dell'S&P500 del supporto a 1300 punti abbiamo abbandonato lo scenario di un'ultimo rally fino alla metà di giugno. La tendenza dell'Eurostoxx50 è ribassista sul medio termine - come descritto nell'analisi del mattino ci dovrebbe però ora essere un rimbalzo tecnico. Oggi l'EUR si è rafforzato contro USD (1.4675) e contro franco svizzero (+1%). Questo segnale positivo non ha però avuto grande riscontro nei titoli bancari - l'indice SX7E guadagna solo il +0.17%. Bene continuano a fare le utilities (+1.20%) grazie alla domanda di investitori a caccia di buoni rendimenti. Nel clima attuale uno dei pochi investimenti azionari ancora validi.

### Commento tecnico - lunedì 6 giugno 18.20

Lunedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2765 punti (-0.85%). Oggi l'Eurostoxx50 non è sceso fino al minimo di venerdì a 2751 punti ma si è fermato a 2754 punti. Questo è l'unico aspetto positivo che ci induce a continuare a difendere lo scenario di un rimbalzo fino a metà giugno. Le probabilità sono però oggi scese visto che l'indice ha chiuso al livello più basso da due mesi. Solo il minimo di marzo era più in basso. Ci delude particolarmente il settore bancario - oggi l'indice Sx7E ha perso il -2.07% a 160.44 punti ed è il subindice dell'Eurostoxx50 con nettamente la maggiore perdita. Il minimo di maggio è stato a 157.73 punti ed è supporto. Malgrado l'ennesimo "salvataggio" della Grecia i dubbi riguardanti lo stato di salute del sistema bancario europeo permangono. Senza finanza l'Eurostoxx50 non può rialzare la testa in maniera sostenibile. D'altra parte fino a quando il supporto regge e l'S&P500 non precipita sotto i 1300 punti tutto è possibile. Mesi fa eravamo gli unici ad essere negativi per l'estate. Ora analisti più o meno seri si accalcano per prevedere disastri. In mezzo a tanto pessimismo un ultimo rally è ancora possibile. Gli indicatori tecnici sono possibilistici. Aspettiamo domani.

### Commento tecnico - domenica 5 giugno 24.00

Venerdì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2789 punti (+0.24%). Venerdì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2789 punti (+0.24%). L'ultima seduta della settimana è stata molto movimentata. L'Eurostoxx50 è precipitato nel primo pomeriggio fino ad un minimo a 2751 punti raggiungendo un solido supporto. È poi rimbalzato con forza spinto dai titoli finanziari (banche +1.95%) costituendo sul grafico un doji. Sembra ripetersi la costellazione già vista mercoledì 25 maggio. In quel giorno un minimo intermedio aveva permesso un rimbalzo di circa 100 punti. Pensiamo che la reazione potrebbe ora ripetersi. Malgrado che il minimo discendente non sia molto costruttivo, non abbandoniamo lo scenario di un rialzo fin verso la metà del mese. Dobbiamo solo abbassare l'obiettivo a 2900 punti. Importante però sarà la giornata di lunedì dove l'indice deve stabilizzarsi ad alto livello senza andare a ritestare il supporto a 2750 punti.

Giovedì 2 giugno l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2782 punti (-1.59%)

### Commento tecnico - mercoledì 1. giugno 18.30

Mercoledì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2827 punti (-1.20%). Sapevamo che la cavalcata verso l'alto stavolta sarebbe stata irregolare e che molto probabilmente avremmo subito parecchi scossoni. Il calo odierno è però piuttosto deludente malgrado che non metta ancora in pericolo il rialzo a corto termine. L'indice ha aperto stamattina sul massimo giornaliero a 2871 punti e poi è sceso per tutta la giornata con due accelerazioni in occasione della pubblicazione di dati congiunturali americani particolarmente negativi. L'economia USA rallenta vistosamente e rischia di tornare in recessione - questo sviluppo è a livello fondamentale esattamente quello che ci aspettavamo e se rileggete le

ultime due analisi del fine settimana trovate le spiegazioni in dettaglio.

La combinazione sul grafico di una lunga candela bianca seguita da un'altra nera ha in genere implicazioni negative e gli amanti delle candele potrebbero riconoscere un "Dark cloud cover" (nuvola nera che copre) o un "Engulfing, bearish" (ingolfata ribassista). Questa combinazione non appare però su tutti i grafici e quindi preferiamo non basarci su di essa per una previsione negativa. La realtà è che l'indice è tornato sui livelli di inizio settimana. Oggi tutti i settori erano in perdita con le solite banche (-1.74%) in evidenza. Nessun supporto determinante è stato rotto e teoricamente il rialzo è intatto. Noi crediamo che stasera l'S&P500 possa salvare in chiusura il supporto a 1330 punti malgrado che ora si trovi 5 punti più in basso. Domani quindi l'Eurostoxx50 dovrebbe stabilizzarsi e risalire. Una chiusura sotto i 2800 complicherebbe invece la faccenda e ci obbligherebbe a rivedere le nostre previsioni.

### Commento tecnico - martedì 31 maggio 18.20

Martedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2861 punti (+1.66%). Finalmente oggi l'Eurostoxx50 è decollato chiudendo il gap di lunedì scorso e superando ampiamente i 2850 punti. La motivazione ufficiale parla di progressi nel dossier Grecia. Concretamente però non c'è molto di nuovo e noi sappiamo che le radici tecniche di questo rialzo si trovano già nell'esaurimento del ribasso visto settimana scorsa. L'indice delle banche SX7E è salito del +2.32% a 165.48 punti. Tenete d'occhio questo indice di riferimento al quale nell'analisi di ieri sul FTSE MIB abbiamo dato un potenziale di rimbalzo fino ai 171 punti. Il miglior settore oggi dell'Eurostoxx50 è stato però quello chimico (+2.62%). Notate come l'indice abbia chiuso lontano dal massimo giornaliero a 2873 punti toccato poco prima di mezzogiorno. Il rialzo odierno è stato convincente ma non estremamente forte. Ora l'indice ha spazio almeno fino alla prossima resistenza intermedia a 2900 punti. Noi crediamo che questo movimento rialzista possa durare fino a fine giugno ma non abbia un grande potenziale verso l'alto (ca.3%). Di conseguenza ci saranno parecchie pause e ritracciamenti difficilmente prevedibili visto che dipenderanno dallo sviluppo del dossier Grecia ed eventualmente Irlanda. Un buon punto di riferimento è anche l'Euro, sia contro USD (1.4370 con resistenza a 1.44), che contro CHF (se si rafforza contro franco svizzero potete contare con una seduta positiva).

### Commento tecnico - lunedì 30 maggio 18.50

Lunedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2814 punti (-0.18%). Tecnicamente la seduta odierna è senza significato. Vedete che la candela è coperta da quella di venerdì e quindi non abbiamo visto nessun movimento significativo. La minusvalenza è stata causata dalla decisione tedesca di abbandonare il nucleare che ha premuto sulle utilities (-0.44%) e dai soliti titoli bancari (SX7E -0.84% a 161.63 punti). La motivazione è sempre la stessa - Grecia. Stranamente però l'Euro è stabile contro dollaro americano e contro franco svizzero.

Con America e Londra chiuse i volumi di titoli trattati sono stati bassi. Oggi abbiamo perso tempo - da domani si ricomincia a fare sul serio.

### Commento tecnico - venerdì 27 maggio 18.20

Venerdì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2819 punti (+0.70%). C'è poco da dire sulla seduta odierna. L'indice si è rafforzato chiudendo sul massimo settimanale e con minimo e massimo ascendente. Ha però così solo assolto il compito minimo sul cammino del previsto rialzo a corto termine. Avremmo preferito vedere la chiusura del gap di lunedì ed una salita verso i 2850 punti ma ci accontentiamo. A livello settoriale ritroviamo stasera banche (+1.18%) ed assicurazioni (1.23%) ben disposte con però la lista dei maggiori guadagni guidata dalle auto (+1.25%). L'indice non ha chiuso sul massimo giornaliero. Si è fermato sul livello d'apertura mostrando un doji che normalmente indica indecisione ed equilibrio. Considerando le notizie negative su Grecia e Dexia valutiamo questo comportamento come costruttivo. Gli attacchi dei ribassisti si sono limitati oggi a brevi ondate di vendita senza gravi conseguenze. L'Euro guadagna terreno contro USD (1.4270) mentre continua a perderne contro CHF (franco svizzero). In situazione in chiaro-scuro che almeno garantisce una certa stabilità.

Manteniamo lo scenario rialzista per le prossime due - tre settimane.

### Commento tecnico - giovedì 26 maggio 18.20

Giovedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2800 punti (-0.60%). La seduta odierna si è conclusa con una minusvalenza e non è quello che ci aspettavamo. D'altra parte non possiamo prevedere le esternazioni di Trichet riguardanti un'inesistente spirale prezzi - salari in Europa né immaginarci quali intelligenti osservazioni possono fare funzionari più o meno competenti riguardanti il dossier Grecia. Il risultato è che l'indice delle banche SX7E è salito fino a 165.61 punti per poi piombare in chiusura a 161.25 punti (-0.77%). Non sono però le banche che hanno influenzato negativamente - è solo mancato il loro effetto trainante. I 2800 punti di stasera non significano niente anche perché il minimo odierno a 2788 punti è rimasto lontano dal minimo mensile di ieri. È tutta la settimana che l'Eurostoxx50 balla sui 2800 punti e dobbiamo aspettare domani per una decisione definitiva sul trend a corto termine. Noi restiamo rialzisti semplicemente perché oggi non abbiamo visto niente che possa farci cambiare opinione. Anche il cambio EUR/USD a 1.41 non mostra una particolare sfiducia nei confronti dell'Euro.

### Commento tecnico - mercoledì 25 maggio 18.20

Mercoledì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2816 punti (+0.56%). La seduta odierna si è svolta come da copione. Nell'analisi del fine settimana avevamo previsto una discesa dell'indice bancario Sx7E di un'ulteriore 3-4% fino ad un teorico minimo a 157 punti - il minimo odierno è stato a 157.63 punti. Nel commento di stamattina avevamo detto che ci voleva una breve picchiata iniziale per scatenare un'effetto tappo e causare il cambiamento di tendenza - il future ha esordito alle 08.00 a 2755 punti! Da qui è iniziata la rimonta che dovrebbe aver fornito il segnale di partenza all'atteso rialzo a corto termine. L'indice bancario ha guadagnato il +2.23% ed ha trainato tutto il listino. Speriamo ora che domani ci sia una continuazione a chiudere il gap. Le premesse ci sono. Il future stasera ha toccato un massimo settimanale a 2815 punti e se come pensiamo l'America ci aiuta, domani il movimento verso l'alto dovrebbe continuare. Un fallimento ora sarebbe fatale e ci obbligherebbe a girare le posizioni da long speculativo a corto termine, a short a medio termine. Il minimo odierno è stato a 2777 punti ma non è supporto e non può essere usato come stop loss o pivot. Determinate è il minimo sul future a 2755 punti corrispondente a ca. 2760 punti di indice.

### Commento tecnico - martedì 24 maggio 18.30

Martedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2801 punti (+0.25%). La mancata reazione odierna è interessante e costruttiva. Dopo le forti perdite di ieri oggi il calo non è continuato ed abbiamo avuto una seduta tranquilla e senza sostanziali variazioni. Con nostra sorpresa il minimo di ieri non è stato testato lasciandoci nell'incertezza riguardante la sua solidità. Non sappiamo neanche se il gap di ieri costituisce un esaurimento. È solo sicuro che la candela odierna mostra incertezza e la possibilità che ieri sia stato raggiunto un minimo.

A livello settoriale ritroviamo purtroppo banche (-0.17%) ed assicurazioni (-0.40%) deboli. Nei pochi settori in perdita troviamo anche gli alimentari (-0.32%), possibile segnale che l'attitudine degli investitori sta cambiando e forse sono disposti ad abbandonare la "sicurezza" per prendere nuovamente rischi. L'indice delle banche SX7E è sceso fino a 158.17 punti per chiudere a 158.96 punti con la RSI a 29.83. In numerose precedenti occasioni una RSI sotto i 30 punti era stata sufficiente per scatenare un rally. Solo all'apice delle crisi dell'Euro ci era voluta un'accelerazione fino a circa 20 punti di RSI prima di trovare il fondo. Nel commento del fine settimana avevamo previsto un minimo definitivo sui 157 punti (3-4% sotto i 163.20 punti). La minusvalenza odierna potrebbe essere stata sufficiente. La risalita del cambio EUR/USD a 1.4085 mostra una certa fiducia degli investitori nella moneta europea.

Restiamo dell'opinione che le probabilità di un rialzo a partire dai 2800 punti sono concrete.

Domani potrebbe esserci ancora un tentativo di ribasso con un nuovo minimo dell'indice SX7E delle banche. Già nel corso della giornata però una risalita dovrebbe profilarsi. Tre giornate su un minimo sono possibili. Al più tardi giovedì seguirà un sostanziale movimento - crediamo al rialzo.



### Commento tecnico - lunedì 23 maggio 18.15

Lunedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2799 punti (-1.90%). Oggi è stata una giornata tranquilla. No, non siamo impazziti. Vediamo bene la rottura al ribasso sotto il supporto a 2850 punti, la chiusura sul minimo e la forte perdita giornaliera. Se però togliete il gap d'apertura l'indice ha oscillato oggi in un range dell'1% - non molto. E se togliete l'effetto dei dividendi che hanno causato una perdita di circa lo 0.3% resta una minusvalenza del -1.6%. Il minimo giornaliero è stato raggiunto in tarda mattinata a 2791 punti e poi l'indice si è buttato in un movimento laterale con deboli oscillazioni. L'indice delle banche è caduto velocemente fino ai 158.89 punti per chiudere infine a 159.13 punti (-2.49). Se vi ricordate nell'analisi del fine settimana avevamo previsto un'ulteriore caduta di 3-4% ad esaurire il ribasso. Con la RSI a 30.03 la minusvalenza di oggi potrebbe essere stata sufficiente per soddisfare le nostre condizioni. Il calo odierno è negativo ma alcuni aspetti ci rendono costruttivi sul corto termine. La mancanza di vendite dopo il crollo iniziale, un sentiment molto negativo dominato da notizie e previsioni catastrofiche, un EUR/USD che si stabilizza sul supporto a 1.40 e banche pronte per un rimbalzo tecnico. Come a metà marzo potrebbe esserci ora un minimo intermedio seguito da una gamba di rialzo. Molto dipende dal comportamento stasera della borsa americana. Ne riparlamo domani mattina.

### Commento tecnico - venerdì 20 maggio 18.20

Venerdì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2854 punti (-1.27%). Grecia e banche rimangono al centro dell'attenzione. Sapevamo che la resistenza intermedia sui 2900 punti poteva bloccare momentaneamente il movimento al rialzo e provocare un ritracciamento ma il calo odierno è una spiacevole sorpresa negativa. Dobbiamo ora riflettere sul da farsi. La salita di mercoledì e giovedì potrebbe essere solo stato un rimbalzo tecnico ed ora il ribasso potrebbe riprendere. Il 2 di maggio diventerebbe allora l'atteso top. Questo scenario è unicamente valido se il supporto a 2850 punti viene definitivamente rotto - non è ancora il caso.

Oggi le banche hanno trascinato l'indice verso il basso perdendo il -2.05%. L'indice SX7E chiude a 163.20 punti contro il precedente minimo mensile a 163.42 punti. È una rottura al ribasso? Guardate il grafico di questo indice poiché ne parleremo durante il fine settimana. Anticipiamo che con la RSI a 35.49 esiste ancora lo spazio lunedì per una caduta di ulteriori 6 punti - come avvenuto il 6 di aprile.

Per il resto c'è poco da dire. L'Eurostoxx50 è salito in mattinata fino ai 2910 punti. Poi è caduto ad ondate accelerando al ribasso con l'apertura della borsa americana. È sceso fino a 2844 punti (rottura marginale) per risalire sopra il supporto per la chiusura. Un seduta negativa con volumi di titoli trattati in forte aumento che peggiora la situazione tecnica a corto termine. A medio termine conoscete da settimane la nostra opinione e quindi escludiamo che ci sia ancora qualcuno investito in questo mercato. Almeno nessuno che segue i nostri consigli...

Importante sarà la chiusura stasera a Wall Street. Nel commento sull'S&P500 pubblicato nel primo pomeriggio abbiamo previsto una seduta leggermente negativa con una chiusura vicino ai 1340 punti. Se abbiamo ragione il calo odierno in Europa è esagerato. Se invece l'S&P500 cade verso i 1320 punti il pericolo di un'imminente crollo delle borse aumenta considerevolmente.

### Commento tecnico - giovedì 19 maggio 18.20

Giovedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2890 punti (+0.81%). Oggi l'Eurostoxx50 ha continuato il rimbalzo (o il rialzo) dal minimo di lunedì a 2949 punti. L'indice è salito poco sopra la resistenza a 2900 ed è stato respinto verso il basso. La plusvalenza finale è però convincente e quindi c'è sicuramente ancora spazio verso l'alto. L'incognita rimane il comportamento del settore bancario che continua a frenare (oggi SX7E +0.52%). Se la finanza riuscisse a liberarsi dal corsetto che la blocca, l'Eurostoxx50 potrebbe salire in questa fase sopra i 3000 punti. In caso contrario si fermerà prima. Secondo noi l'Sx7E ha un potenziale di rialzo del 3.6% fino al prossimo forte bandolo di resistenze. Fatte le dovute proporzioni questo corrisponde a 2994 punti di Eurostoxx50. Fino a metà giugno non abbiamo importanti punti tornanti. Questo significa che il movimento non sarà lineare

ma costellato di pause e ritracciamenti.

### Commento tecnico - mercoledì 18 maggio 18.15

Mercoledì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2867 punti (+0.62%). Oggi l'Eurostoxx50 ha guadagnato terreno e si è quindi concretizzato il previsto rimbalzo dal supporto a 2850 punti. Il movimento non è però stato convincente e per ora preferiamo parlare di rimbalzo e non di ultima gamba di rialzo. Ci aspettavamo una buona performance del settore bancario che invece è sparito nella mediocrità (+0.39%). Bene si sono invece comportati i chimici (+1.09%) ed i farmaceutici (+0.9%).

L'impressione stasera è che il supporto a 2850 punti sull'Eurostoxx50 è solido e valido e da qui l'indice risalirà. Questa prima giornata ci ha però deluso e dubitiamo fortemente che i 3000 punti siano nuovamente raggiungibili. Per questo siamo contenti di aver momentaneamente chiuso gli short. Non abbiamo però intenzione di andare long poiché questo movimento potrebbe essere asfittico. Andiamo invece alla ricerca del prossimo massimo per tornare short.

L'indice si muove a balzi di 50 punti. Prossima resistenza (debole) è a 2890-2900 punti. La media mobile a 50 giorni non importa - prossimo obiettivo è poi a 2950 punti.

### Commento tecnico - martedì 17 maggio 19.00

Martedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2849 punti (-1.10%). Ieri abbiamo scritto che *"Un'ulteriore tuffo verso il basso ed un rinnovato test del supporto a 2850 punti è quindi possibile."* Vedete sul grafico che è quello che si è verificato in concomitanza con l'attesa discesa dell'S&P500 sul supporto a 1320 punti. Sapete che da questo supporto ci aspettiamo ora un rimbalzo o un'ultima gamba di rialzo con un obiettivo teorico sopra i 3000 punti. Stasera è impossibile dire se questa previsione è corretta. L'Eurostoxx50 ha chiuso sul minimo giornaliero e con un'A/D a 8 su 42 - questo è negativo e lascia aperta la porta verso il basso. Noi prevedevamo però che il rimbalzo fosse trascinato dai titoli finanziari e dall'Euro. L'indice delle banche SX7E (165.10 -0.66%) oggi ha sovraperformato perdendo meno dell'Eurostoxx50 e restando lontano dal minimo di ieri a 163.42 punti - questo comportamento è costruttivo. Anche il cambio EUR/USD (1.4165) resta ampiamente sopra il minimo degli ultimi giorni a 1.4050. Aspettiamo quindi domani per vedere se si sviluppa la prevista reazione. Attenzione che una rottura in inizio di seduta sarebbe classica e non è decisiva. Una discesa di 15-20 punti nelle prime due ore di contrattazioni servirebbe ad eliminare le ultime mani deboli. Abbiamo chiuso oggi le posizioni short. Decideremo domani se riaprirle in un'ottica a medio termine o se sfruttare il rimbalzo per riposizionarci al ribasso più in alto. Evitiamo posizioni long in controtendenza.

### Commento tecnico - lunedì 16 maggio 18.30

Lunedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2881 punti (-0.46%). Oggi l'Eurostoxx50 ha toccato un minimo a 2853 punti prima di assestarsi e risalire grazie agli impulsi positivi provenienti da Wall Street. Oggi l'indice europeo è rimbalzato come atteso dal supporto e la medesima reazione l'abbiamo vista dell'indice delle banche SX7E (minimo a 163.42 - chiusura a 166.19 -0.40%). È quindi possibile che si stia concretizzando il nostro scenario principale e che ora debba seguire un'ultima gamba di rialzo trascinata dai titoli finanziari. Non domandateci la ragione fondamentale di questo movimento - questa è solo la conclusione di un'analisi tecnica e grafica.

Al momento sul grafico abbiamo un massimo ascendente ad inizio maggio ed un minimo ascendente oggi. Di conseguenza potrebbe ora esserci un'ultima gamba di rialzo con un ipotetico obiettivo sui 3050 punti. Non basta però una reazione di mezza giornata per confermare questo scenario. Al momento notiamo un netto deterioramento degli indicatori a medio termine.

Un'ulteriore tuffo verso il basso ed un rinnovato test del supporto a 2850 punti è quindi possibile. L'Eurostoxx50 è un indice debole con una forza relativa inferiore. Per sapere se un ribasso delle borse è iniziato bisogna osservare gli indici forti come DAX e S&P500 - questi non mostrano ancora abbastanza debolezza per una decisa accelerazione al ribasso. Se Germani ed America "tengono" l'Eurostoxx50 può scivolare ma non muoversi completamente controcorrente.

### Commento tecnico - venerdì 13 maggio 18.40

Venerdì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2894 punti (-0.77%). L'Eurostoxx50 chiude oggi sul minimo giornaliero e vicino al minimo di ieri. Una pericolosa situazione che lascia l'indice in precario equilibrio per un'ulteriore caduta di circa 50 punti. Oggi è stata una seduta strana poiché stamattina l'indice sembrava voler salire e dopo un'apertura sui 2926 punti è ancora riuscito a guadagnare terreno fino a 2939 punti. Poi lentamente sono arrivate le prese di profitto e nel corso del pomeriggio l'indice ha accelerato verso il basso a causa del cattivo comportamento di Wall Street. A livello settoriale facciamo fatica a capire da dove arrivano le vendite. Telecom (-1.98%) è conseguenza del forte calo di Deutsche Telekom (leggete a questo riguardo il commento sul DAX) mentre le banche (-1.05%) erano deboli ma non dovrebbero essere state determinanti. La seduta odierna è decisamente negativa - attendiamo però il fine settimana per un giudizio generale. Sapete che uno dei nostri scenari prevedeva una discesa ora fin verso i 2850 punti seguita da un'ultima gamba di rialzo fino a fine giugno. Se questo scenario è valido lo capiremo dal contesto generale. In ogni caso noi siamo ribassisti ed il risultato settimanale non può che farci piacere.

### Commento tecnico - giovedì 12 maggio 18.20

Giovedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2917 punti (-0.86%). Sulle charts, non solo dell'Eurostoxx50, appare oggi un dragonfly doji (un doji è una candela senza corpo - il resto sono nomi di fantasia in relazione al livello d'apertura e chiusura) che in un ribasso indica un'inversione di tendenza. In un movimento laterale indica invece solo indecisione e favoriamo questa interpretazione visto che anche ieri c'era un doji ma di tipo star (bearish). L'Eurostoxx50 è sceso fino ai 2890 punti per poi risalire con il solito contributo dell'America. Malgrado la performance negativa e la rottura intraday del supporto a 2900 punti non ne sappiamo molto di più di ieri. Se domani c'è un'altra giornata di ribasso potrebbe esserci l'atteso minimo per lunedì. In caso contrario è meglio attendere il fine settimana e rifare un'analisi approfondita per cercare di capire come questa distribuzione si concluderà.

Oggi la debolezza settoriale è stata diffusa mentre contro tendenza si sono mossi Food & Beverage (alimentari +0.435) ed Health Care (sanità +0.08%) tipici settori difensivi. Notate come oggi l'indice ha chiuso esattamente sulla media mobile a 50 giorni in calo. Impossibile parlare di ribasso anche se il grafico non è molto costruttivo.

### Commento tecnico - mercoledì 11 maggio 18.30

Mercoledì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2942 punti (+0.12%). In mancanza di novità dalla Grecia l'Eurostoxx50 si è orientato all'America. Ha iniziato bene grazie alla buona chiusura ieri a Wall Street. Dopo essere salito fino ai 2962 punti è però ridisceso al punto di partenza poiché l'inizio di seduta oggi a New York è risultato negativo. Non vale la pena seguire queste caotiche oscillazioni a corto termine. Bisogna unicamente guardare come l'Eurostoxx50 chiude la settimana. Se sale verso i 3000 punti avrà raggiunto un massimo definitivo ed il ribasso potrà iniziare. Se invece scende verso i 2850 punti ci dovrebbe essere ancora una gamba di rialzo per un massimo definitivo a metà giugno. Ieri pensavamo che l'Eurostoxx50 doveva scendere verso i 2850 punti ed è invece salito grazie ai bancari. Oggi si è invece indebolito nel corso della giornata sulla scia del calo dei prezzi delle materie prime (peggiori settori Basic Resources -1.73 e Chemical -1.51%). Ora si trova a 2920 punti a causa di un'ondata di vendite che sta colpendo l'America.

La volatilità è segno di distribuzione e come detto non conviene scervellarsi troppo su questi movimenti a corto termine. Solo quando l'Eurostoxx50 uscirà dal range 2850 - 3000 punti sapremo come e quando inizierà l'atteso ribasso estivo.

### Commento tecnico - martedì 10 maggio 18.20

Martedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2939 punti (+1.26%). Grecia sì o Grecia no - banche su o banche giù. Per il momento tutto gira intorno a questa domanda e questo tema. I migliori settori di oggi sono stati...banche (+1.85%) ed assicurazioni (+2.02%). I titoli finanziari oscillano impazziti seguendo gli sbalzi d'umore degli investitori e le dichiarazioni più o meno coerenti di politici ed

(ir-)responsabili vari. Tutti sanno che la Grecia deve affrontare un default. Nessuno sa precisamente quando e chi deve pagare il conto - questo crea incertezza e volatilità. L'analisi tecnica ci aiuta a seguire la tendenza a medio termine ma è impotente nel prevedere questi irrazionali movimenti giornalieri. Prevedevamo una discesa fino ai 2850 punti prima di una risalita verso i 3000. Il supporto a 2900 punti si rivela però solido (minimo odierno a 2905 punti) e quindi è possibile che l'Eurostoxx50 salga direttamente senza questo ultimo salto verso il basso. I volumi sono molto bassi e suggeriscono rimbalzo e non rialzo. Fino a quando l'Eurostoxx50 resta sotto i 2950 punti, i 2850 punti di minimo nei prossimi giorni resta una valida opzione.

### Commento tecnico - lunedì 9 maggio 18.30

Lunedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2902 punti (-1.71%). Oggi l'Eurostoxx50 è ripartito al ribasso e le ragioni sono le solite - Grecia, Euro e banche. Almeno un 1% di perdite è da attribuire a questa combinazione con il settore bancario (-2.55%) e assicurativo (-2.49%) a trascinare l'indice verso il basso. Nel commento di giovedì scorso avevamo scritto che l'indice era pronto a cadere fino ai 2850 punti. Oggi confermiamo questa impressione tecnica ma la relativizziamo. Le borse non sembrano ancora pronte a partire al ribasso ed al momento solo l'Europa ha un problema specifico nel settore finanziario. Pensiamo però che questo non basterà a far scendere ora l'indice sotto i 2850 punti e prevediamo una risalita verso i 3000 punti. Se è partita oggi dal minimo a 2895 punti o effettivamente l'Eurostoxx50 deve ancora scendere a prendere slancio, non lo sappiamo. Molto dipende dall'S&P500 - leggete l'analisi di questo indice per capire la situazione.

### Commento tecnico - venerdì 6 maggio 20.30

Venerdì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2952 punti (+0.90%). Stamattina i ribassisti hanno sparato (per ora) le loro ultime cartucce nella prima ora di contrattazioni. L'Eurostoxx50 ha toccato un minimo a 2909 punti. Poi i compratori hanno ripreso fiducia, l'indice si è stabilizzato per infine decollare nel pomeriggio dopo buoni dati sul mercato del lavoro americano. Ci aspettavamo questo rimbalzo già ieri ed invece è arrivato oggi. In questa fase di distribuzione è difficile intuire i movimenti a corto termine che stanno diventando disordinati. Supporti e resistenze non vengono rispettati da investitori presi dalle emozioni. Oggi hanno ricomperato i settori di crescita e a rischio comprese le banche (+0.91%) facendo risalire l'indice sopra i 2950 punti. In calo invece Telecom ed Utilities, tipici settori a reddito e difensivi. Questa volatilità è tipica nella formazione di un top. Vi avevamo avvisati che gli indici non sono ancora pronti a scendere ma stanno distribuendo. Nell'analisi del fine settimana vi spiegheremo cosa aspettarsi nelle prossime settimane prima del definitivo ribasso. Questi rimbalzi sono buone occasioni per ridurre le posizioni azionarie e posizionarsi short.

### Commento tecnico - giovedì 5 maggio 18.50

Giovedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2926 punti (-0.86%). Tecnicamente la giornata odierna ci lascia perplessi. Ieri abbiamo accettato la rottura del supporto intermedio a 2980 punti facendo notare che il supporto a 2850 punti aveva tenuto. Inoltre, con l'America stabile e l'S&P500 sopra i 1344 punti, avevamo previsto per oggi un rimbalzo. Effettivamente in preborsa l'Eurostoxx50 era a 2964 punti, ha aperto sul massimo giornaliero a 2956 punti per precipitare nella prima parte della giornata fino ai 2906 punti. Nel pomeriggio l'indice ha recuperato grazie al buon comportamento di New York. Abbiamo ora un quadro tecnico molto debole per l'Eurostoxx50 che sembra pronto a precipitare fino ai 2850 punti. DAX ed America invece sono solidi e quindi non sappiamo cosa potrebbe succedere nei prossimi giorni. Il settore bancario è debole (SX7E -1.43%) ma non è l'unico. Al momento pensiamo ancora che l'Eurostoxx50 dovrebbe recuperare specialmente se il supporto a 1344 punti di S&P500 continua a reggere. Probabilmente dovremmo aspettare il fine settimana per avere chiarezza. Non pensiamo che l'Eurostoxx50 sia già in un ribasso. Il crollo dal cambio EUR/USD a 1.4570 potrebbe però essere un segno chiaro che i rialzisti sono a corto di argomenti. Vi ricordiamo che attendavamo esattamente un recupero del dollaro a conferma dell'inizio del ribasso delle borse. Manca solo ancora Wall Street....

### Commento tecnico - mercoledì 4 maggio 18.20

Mercoledì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2952 punti (-1.61%).

PER UN PROBLEMA TECNICO IL COMMENTO È STATO CANCELLATO - SCUSATE

### Commento tecnico - martedì 3 maggio 18.50

Mercoledì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2952 punti (-1.61%). Oggi le borse europee hanno resistito fino nel primo pomeriggio e l'Eurostoxx50 è ancora riuscito a salire vicino al massimo di ieri toccando i 3008 punti. Poi finalmente hanno prevalso i venditori che hanno sferrato un attacco massiccio. L'Eurostoxx50 ha bucato il supporto a 2980 punti per precipitare sullo scalino inferiore a 2950 punti - minimo giornaliero a 2944 e supporto salvato in chiusura a 2952. Interessante è osservare quali settori erano deboli. Il ribasso è stato condotto da Chemical (-2.54%), Techno (-2.39%) e Oil&Gas (-2.31%) mentre per una volta le banche hanno retto bene (-0.92%). Ovviamente i difensivi farmaceutici si sono invece rafforzati - tipica reazione durante una correzione. Non sappiamo se l'indice ha già iniziato l'attesa fase di ribasso oppure no. Sta sicuramente distribuendo ed in un'ottica a medio termine dovrebbe lunedì aver visto un massimo significativo. Non possiamo però escludere un'ultimo tentativo di rialzo se il supporto a 1344 punti sull'S&P500 stasera regge. Inoltre notiamo che il cambio EUR/USD resta alto a 1.4830. Non crediamo che possa iniziare un ribasso sostenibile secondo il nostro scenario senza un calo dell'Euro.

### Commento tecnico - lunedì 2 maggio 18.30

Lunedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3008 punti (-0.08%). Stamattina eravamo molto preoccupati per la nostra strategia short. Sembrava che la morte di Osama Bin Laden fosse in grado di scombinare le nostre analisi. In preborsa l'indice era salito fino ai 3042 punti per poi iniziare le contrattazioni a 3032 punti. È in seguito sceso dolcemente per tutta la giornata chiudendo sul minimo ed in leggera perdita. Sul grafico appare una bella candela rossa a testimonianza del reversal giornaliero ed il settore bancario ha perso il -0.44%. Quello odierno è un piccolo passo nella direzione da noi auspicata ed è significativo visto il trend rialzista e la spinta positiva fornita da FED mercoledì scorso e Bin Laden oggi. Per poter parlare di correzione o ribasso l'Eurostoxx50 deve però chiudere una seduta sotto i 3000 punti - meglio ancora se sotto i 2980 punti. Sui 16 settori che compongono l'Eurostoxx50 oggi solo 4 hanno chiuso in perdita. Strutturalmente l'indice è ancora lontano da un ribasso anche se ci sono alcuni settori evidentemente deboli e con il potenziale di trascinare tutto il listino verso il basso - finanza, chimica ed energia.

### Commento tecnico - venerdì 29 aprile 18.10

Venerdì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3011 punti (+0.20%). L'Eurostoxx50 oggi si è bloccato. Ha terminato la giornata dove l'aveva iniziata ed ha unicamente compensato la chiusura ieri dell'S&P500 a 1360 punti. L'indice si è mosso in un range ridotto di 16 punti con bassi volumi di titoli e futures trattati. Stasera non abbiamo nulla da aggiungere a quanto osservato ieri. Attendiamo la chiusura a New York per fare durante il fine settimana un'esame critico della situazione.

### Commento tecnico - giovedì 28 aprile 19.30

Giovedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3005 punti (+0.93%). Ieri sera Wall Street ha reagito positivamente alle parole di Bernanke e l'S&P500 ha chiuso sui massimi a 1355 punti. Di conseguenza l'Eurostoxx50 ha aperto oggi sui 3000 punti per terminare la seduta un paio di punti sopra questo livello. L'unico aspetto incoraggiante per i ribassisti è che l'indice non ha accelerato al rialzo ma è marciato sul posto con forti volumi di titoli trattati. Per il resto tutto parla in favore dei rialzisti che hanno dalla loro il trend e controllano agevolmente la situazione. L'indice SX7e (174.15 punti) ha guadagnato il +1.66% - le banche sono state il settore trainante.

Non sappiamo fino a dove l'Eurostoxx50 potrebbe salire. Le ipotesi vanno da una fine immediata del rialzo ad una seconda gamba di rialzo su tre. Essendo questa in teoria la più lunga dovrebbe far salire l'Eurostoxx50 almeno fino ai 3150 punti prima di esaurirsi. Questo non sembra realistico. Evidentemente abbiamo per ora le idee poco chiare e siamo insicuri malgrado che i nostri obiettivi siano stati solo marginalmente superati. Attendiamo la chiusura settimanale per un'esame approfondito della situazione. Se però l'S&P500 chiude oggi sopra i 1360 punti e meglio abbandonare subito qualsiasi operazione short. Il rischio di un'accelerazione verso l'alto diventerebbe infatti concreto.

#### Commento tecnico - mercoledì 27 aprile 18.20

Mercoledì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2977 punti (+0.75%). L'Eurostoxx50 ha continuato oggi la sua corsa al rialzo. Nell'analisi del fine settimana abbiamo scritto: *"Di conseguenza se il rally delle banche dura ancora un paio di giorni e l'S&P500 tenta un ultimo balzo di una decina di punti l'Eurostoxx50 potrebbe salire verso i 2980 punti."* Oggi l'S&P500 è salito a 1349 punti ed il settore bancario europeo ha guadagnato il +1.22%. Il balzo odierno rientra quindi nella attese. Rileggete a questo proposito anche il commento di ieri. Adesso però l'indice dovrebbe aver raggiunto il livello superiore della banda d'oscillazione e quindi il rialzo deve esaurirsi. L'Eurostoxx deve bloccarsi seguendo l'esempio dell'SMI svizzero (-0.06%). L'unico fattore che ci lascia veramente perplessi è la dinamica del rialzo degli ultimi giorni e la continua sovraperformance delle auto (+1.80%), tipico settore ciclico.

Per stasera non abbiamo niente da aggiungere - attendiamo le decisioni della FED ed il solito discorso di Bernanke che tenterà di riassicurare tutti. L'importante sarà la reazione di Wall Street.

#### Commento tecnico - martedì 26 aprile 18.15

Martedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2955 punti (+0.65%). Oggi la borsa si è mossa in due ondate. L'Eurostoxx50 è salito nella prima ora di contrattazioni fino ai 2845 punti restando su questo livello fino alle 16. Impulsi positivi da New York hanno poi dato la spinta finale per gli ultimi 10 punti. L'Eurostoxx50 è così tornato sui 2950 punti, livello che era il nostro obiettivo. Potrebbe ora salire ancora 30-50 punti se arrivano ulteriori stimoli dall'America e se le banche mostrano un minimo di forza. Oggi l'indice SX7E è rimasto in mezzo al plotone (+0.40%) mentre molto bene si sono comportati i titoli automobilistici grazie agli ottimi risultati trimestrali di Ford.

In teoria il rialzo dovrebbe finire qui - al momento non vediamo nessun segnale di cambiamento di tendenza e quindi sconsigliamo di speculare massicciamente contro il mercato. Il trend a corto termine è ancora rialzista e l'indice non è ipercomperato (RSI a 54.91). A medio termine l'indice è in un movimento laterale che noi abbiamo interpretato come distributivo.

I volumi sui future sono stati oggi molto bassi con 520'000 contratti contro una media di 1.1 Mio.

#### Commento tecnico - giovedì 21 aprile 18.40

Giovedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2936 punti (+0.51%). Anche sul grafico dell'Eurostoxx50, come per il DAX, appare un doji, piccola candela senza corpo e apertura e chiusura nel centro del range giornaliero. Qui però manca il gap d'apertura poiché il massimo di ieri a 2925 corrisponde al minimo di oggi. L'Eurostoxx50 è salito a 2948 punti mancando di 2 punti il nostro obiettivo a 2850 punti. Il balzo odierno è stato caratterizzato dalla buona performance delle banche (+1.35%) con quelle italiane in testa ai guadagni giornalieri. Male invece hanno fatto le telecomunicazioni (-1.71%). Visto il risveglio del settore bancario non possiamo escludere un'ulteriore tentativo di salita dell'indice marginalmente sopra i 2950 punti. Per noi però questo rally settimanale è terminato e settimana prossima l'Eurostoxx50 dovrebbe smorzare le sue velleità e ridiscendere. Non abbiamo ancora nessun segnale certo in questo senso - finora però l'indice si comporta secondo le attese e speriamo che continui a farlo. Ribadiamo che l'unico aspetto incerto è il comportamento delle banche. Notiamo infine che oggi l'indice si è fermato sulla linea mobile a 50 giorni ormai discendente.

### Commento tecnico - mercoledì 20 aprile 18.30

Mercoledì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2921 punti (+2.23%). Nel commento di ieri avevamo previsto una risalita dell'indice verso i 2900 punti. Il rally odierno ha superato in intensità nettamente le nostre previsioni a corto termine. L'Eurostoxx50 ha però sottoperformato il DAX e la causa la potete intuire. Come al solito le banche (+0.29%) hanno frenato il rialzo e non sembra che questo effetto possa sparire. Oggi 45 titoli su 50 sono saliti. Tra i 5 titoli in perdita troviamo le due grandi banche italiane (Intesa e Unicredit) e la spagnola Santander. Benissimo invece hanno fatto le auto (+4%) grazie ai tedeschi risucchiati dall'indice.

Non sono queste forti oscillazioni a corto termine a cambiare lo stato degli indicatori a medio termine. Vi ricordiamo che all'inizio avevamo fissato un limite superiore al canale d'oscillazione e distribuzione a 3000 punti. Nel commento di ieri avevamo ridotto il limite di 50 punti. Confermiamo che questo rally dovrebbe esaurirsi sui 2950 punti nei prossimi giorni.

### Commento tecnico - martedì 19 aprile 18.15

Martedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2857 punti (+0.34%). Rimbalzuccio. Battezziamo così la seduta odierna che è servita solo a confermare la validità del supporto intermedio a 2850 punti. Non sembra che l'Eurostoxx50 voglia precipitare. D'altra parte il rimbalzo odierno è stato veramente il minimo che ci si poteva aspettare dopo il forte calo di lunedì. L'Eurostoxx50 ha aperto a 2856 punti ed ha chiuso a 2857 punti lasciando una candela senza corpo sul grafico. L'unico aspetto veramente positivo è il minimo ascendente (2852 punti) e sopra il supporto a 2850 punti. Deludente ancora il comportamento delle banche con l'indice SX7E a 165.52 (+0.15%). Restiamo dell'opinione che l'Eurostoxx50 potrebbe nei prossimi giorni risalire verso i 2900 punti. Il trend a medio termine resta però ribassista e rally in controtendenza sono da considerarsi come rimbalzi ed occasioni per vendere. Settimana scorsa con l'S&P500 a 1300 punti l'Eurostoxx50 era a 2900 punti. L'S&P500 è sopra questo livello, l'Eurostoxx50 sotto di 50 punti. Questi 50 punti sono l'effetto Grecia e difficilmente l'Eurostoxx50 riuscirà a recuperarli - sono da considerare come persi.

### Commento tecnico - lunedì 18 aprile 18.20

Lunedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2848 punti (-2.44%). Ci aspettavamo un inizio di settimana positivo ed invece è arrivato il crollo. La ragione è il downgrading delle prospettive sul debito USA da parte di S&P. I dettagli non sono importanti - si è trattato di un evento inatteso che ha causato uno shock. La direzione presa dal mercato è quella attesa sul medio termine e la ragione del crollo è anche, come previsto, legata al debito pubblico. Il timing è sbagliato - pensavamo di avere ancora un paio di settimane prima che iniziasse un serio ribasso. Ora l'Eurostoxx50 ha bucato nettamente il supporto a 2900 punti dando un segnale di vendita - ancora uno se la conferma del top avuta alla fine della prima settimana di aprile non era ancora sufficiente. Banche (-3.29%) ed assicurazioni (-4.15%) hanno tirato il ribasso al quale hanno partecipato tutti i 50 titoli dell'Eurostoxx50. L'indice SX7E ha chiuso a 165.28 punti e quindi nettamente sotto i 170 punti. La RSI è scesa a 31.87, livello sufficiente per causare un rimbalzo tecnico.

Riassumendo a medio termine la tendenza è ribassista e confermata. A corto termine l'indice potrebbe rimbalzare per tre ragioni.

1. Il DAX non ha rotto il supporto e non è ancora tecnicamente in una fase ribassista.
2. I titoli finanziari sono ipervenduti. Potrebbero scendere ancora domani ma probabilmente ci sono già le premesse per un rimbalzo tecnico di alcuni punti in percentuale.
2. Se l'S&P500 stasera chiude sopra i 1300 punti rimane nel trading range previsto e potrebbe ulteriormente recuperare. Non sottovalutiamo la FED.

Tecnicamente l'Eurostoxx50 potrebbe tentare di risalire verso il precedente supporto a 2900 punti. A 2850 punti esiste un labile supporto intermedio che in chiusura è stato quasi salvato.

### Commento tecnico - venerdì 15 aprile 18.20

Venerdì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2919 punti (+0.05%). Stamattina avevamo previsto un inizio di seduta in negativo seguito da una ripresa ed una chiusura sui 2930 punti. L'Eurostoxx50 è sceso

nuovamente a testare i 2900 punti (minimo giornaliero a 2902 punti) e ha poi recuperato a fatica terminando praticamente invariato. Considerando che il DAX ha guadagnato il +0.44% (esattamente quello che avrebbe avuto bisogno l'Eurostoxx50 per raggiungere i 2930 punti) è evidente che l'indice europeo ha avuto un problema specifico. Questo problema è come al solito il settore bancario. L'indice SX7E è dovuto scendere fino a 169.90 punti (vi ricordiamo che il supporto è a 170!) prima di risalire. Questo è una conseguenza dei pessimi risultati dell'americana Bank of America. Eurostoxx50 e banche hanno però recuperato da questo minimo e pensiamo che dovrebbero salire ancora all'inizio di settimana prossima. Il settore migliore oggi è stato Health Care (sanità - farmaceutica) che per definizione è difensivo. Assistiamo forse ad una rotazione tra settori di crescita e settori difensivi. Abbiamo parecchi segnali in questa direzione - questo comportamento è consistente con una distribuzione del mercato. Gli investitori cominciano a giocare in difesa. Fino a quando l'Eurostoxx50 resta tra i 2900 ed i 2990 punti l'unica questione sul tappeto è fino a quale livello può risalire l'Eurostoxx50 prima che inizi il ribasso.

#### Commento tecnico - giovedì 14 aprile 18.20

Giovedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2917 punti (-1.09%). La giornata odierna è stata dominata da aspetti tecnici e dalle preoccupazioni riguardanti i soliti Paesi europei iperindebitati. L'indice è sceso con moderati volumi di titoli trattati e alti volumi sui derivati. Evidentemente i traders preparano la scadenza delle opzioni di aprile prevista domani. L'indice è caduto esattamente fino ai 2900 punti e poi ha ripreso la strada verso nord. Come spesso succede determinanti sono stati i titoli finanziari. Le banche hanno perso il 2.27% e le assicurazioni il -1.93%. L'indice SX7E ha chiuso a 172.75 (minimo a 171.35), poco lontano dal supporto a 170 punti. Dai supporti si risale e come preannunciato ieri ora potrebbe esserci un tentativo di raggiungere nuovamente i 2990 punti. La buona reazione odierna ci mostra che questo obiettivo è raggiungibile. La linea mobile a 50 giorni si appiattisce sui 2950 punti e l'Eurostoxx50 dovrebbe nei prossimi giorni oscillare intorno a questo valore. Potrebbe ora costituire un triangolo e questo potrebbe essere interessante per il prossimo futuro. Significa che non dovremo aspettare troppo per vedere un movimento dinamico e consistente.

#### Commento tecnico - mercoledì 13 aprile 18.15

Mercoledì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2950 punti (+0.60%). Oggi l'Eurostoxx50 è rimbalzato come avevamo suggerito ieri sera. È molto difficile fare questo tipo di previsioni. Se però come pensiamo i mercati stanno distribuendo, questo andamento irregolare è tipico ed dovrebbe ripetersi anche nel futuro. Le borse reagiscono sulla base di singole informazioni e/o su supporti e resistenze ma per saldo le variazioni restano contenute. Con il forte calo di ieri e l'avvicinarsi del supporto a 1300 punti di S&P500 e 7100 punti di DAX la probabilità che oggi le borse risalissero era consistente. L'Eurostoxx50 non ha però chiuso sul massimo giornaliero ma piuttosto ha avuto una seduta volatile terminando nel range giornaliero e confermando la mancanza di una tendenza a corto termine. È possibile che nei prossimi giorni risalga verso i 2990 punti ma non lo sappiamo. Dobbiamo abituarci a questo andamento un po' caotico nel quale gli indicatori tecnici, avvicinandosi alla posizione neutrale, servono poco. Valori vicini ai 3000 punti sono ottimi per aprire posizioni short a medio termine. I movimenti tra i 2900 ed i 3000 punti sono invece casuali. Le banche con un +0.11% deludono.

#### Commento tecnico - martedì 12 aprile 18.00

Martedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2932 punti (-1.42%). Eravamo tendenzialmente negativi ed avevamo consigliato di chiudere tutte le posizioni long. Non ci aspettavamo però che l'Eurostoxx50 scendesse subito e così tanto. Pensavamo che l'indice poteva calare alcuni giorni verso il supporto a 2950 punti per poi rimbalzare e ritentare un ultimo massimo sui 3000 punti. Il forte calo odierno ci lascia incerti. Non sulla direzione del mercato a medio termine che è ribassista e confermata. L'unica cosa che non sappiamo è se c'è ancora un ultimo tentativo di rialzo. La seduta odierna è stata molto negativa con una decisa pressione di vendita. Un solo titolo ha



chiuso in positivo contro 49 in negativo. In rosso anche tutti i settori con forti cali tra industriali, tecnologici, materie prime e petroliferi. La chiusura dell'Eurostoxx50 sotto i 2950 punti e sotto la media mobile a 50 giorni tende a confermare due aspetti: i 2992 punti di settimana scorsa dovrebbero essere un massimo definitivo e la tendenza è ora ribassista. Domani potrebbe esserci un rimbalzo tecnico. Molto dipende da New York e dal forte supporto a 1300 punti dell'S&P500. Ne riparlamo domani mattina.

#### Commento tecnico - lunedì 11 aprile 18.20

Lunedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2974 punti (-0.34%). Seduta noiosa e senza spunti particolari. La minusvalenza ci fornisce una ragione per parlare di supporti. È evidente che sui 2950 punti c'è un supporto statico rafforzato dalla media mobile a 50 giorni. Fino a quando l'Eurostoxx50 si muove tra i 2950 ed i 3000 punti non abbiamo una chiara indicazione di dove potrebbe dirigersi a corto termine. A livello di settori continua la debolezza del ciclico auto (-2.08%). Le banche (SX7E -0.50% a 178.82 punti) hanno, come anticipato nell'analisi del fine settimana, esaurito il loro rialzo (in parte in controtendenza e con una forza relativa rispetto al resto del mercato) tornando in mezzo al plotone. La nostra impressione osservando grafico ed indicatori tecnici è invariata. L'Eurostoxx50 sta costituendo un massimo e dovrebbe nei prossimi giorni oscillare toccando eventualmente i 3025. Idealmente non dovrebbe più superare i 3000 punti prima di prendere lentamente la strada verso sud.

#### Commento tecnico - venerdì 8 aprile 18.10

Venerdì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2984 punti (+0.71%). Oggi è stata una giornata noiosa che era meglio trascorrere fuori ufficio a godersi il sole. L'Eurostoxx50 ha esordito sui 2986 punti ed è oscillato durante le quasi 9 ore di contrattazioni in un range di 16 punti terminando al punto di partenza. Neanche a livello settoriale troviamo grandi differenze. Annotiamo stasera che l'Eurostoxx50 chiude al livello più alto di questo rally ed a soli 16 punti dal nostro obiettivo a 3000 punti. A corto termine il rialzo ha perso di slancio ed a medio termine potrebbe esaurirsi già settimana prossima. Ne parliamo nell'analisi del fine settimana.

#### Commento tecnico - giovedì 7 aprile 18.40

Giovedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2963 punti (-0.26%). La giornata odierna è stata dominata da tre avvenimenti. La richiesta di aiuti finanziari da parte del Portogallo, il previsto l'aumento dei tassi d'interesse in Europa ed un ennesimo terremoto in Giappone di intensità 7.4. L'Eurostoxx50 ha ben reagito alle prime due notizie salendo fino ad un massimo giornaliero a 2982 punti. I 3000 punti sembravano a portata di mano. Il terremoto, annunciato poco dopo le 16.00, ha invece spaventato gli investitori e fatto scendere l'Eurostoxx50 dell'1% in circa un'ora. Per gran parte della giornata l'indice si è mostrato forte e per ora non diamo peso al calo finale avvenuto sotto pressione emotiva. Difficile valutare tecnicamente la seduta odierna. Abbiamo un nuovo massimo ed uno strano reversal. La minusvalenza finale sembra causale. A livello settoriale 14 subindici hanno terminato in negativo. In guadagno banche (+1.15%) ed assicurazioni. L'impressione è che il rialzo è intatto ma dobbiamo attendere domani per una conferma.

#### Commento tecnico - mercoledì 6 aprile 18.15

Mercoledì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2971 punti (+0.70%). Oggi si è ripetuto un gioco conosciuto ed amato dai traders. Stamattina l'Eurostoxx50 è scivolato verso il basso e l'indice delle banche SX7E è sceso sul supporto a 170 punti toccando un minimo a 170.37 punti. Poi le informazioni su Generali hanno dato una scossa al mercato che è ripartito a razzo nella direzione opposta. L'indice SX7E si è fermato stasera a 176.92 punti (+2.43%) ed ha trascinato con sé banche italiane, spagnole e l'Eurostoxx50. L'indice europeo ha chiuso al livello più alto dall'inizio di questo rialzo a metà marzo e si avvia verso il nostro obiettivo a 2900 punti. Ora che anche le banche si muovono verso l'alto niente si oppone alla continuazione del rally. Fino a quando non vediamo qualcosa di negativo il rialzo può continuare. I 3000 punti sono indicativi e non costituiscono chiara resistenza.

Un'estensione fino ai 3025 punti è possibile. La RSI a 58.75 mostra che il movimento può continuare prima che l'ipercomperato l'obblighi a frenare.

#### Commento tecnico - martedì 5 aprile 18.20

Martedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2951 punti (-0.17%). Stamattina i venditori hanno fatto capolino facendo scendere l'Eurostoxx50 fino a 2932 punti. Il pomeriggio sono spariti ed è bastato che a Wall Street riapparisse il segno positivo per far recuperare anche l'Eurostoxx50. L'indice è bloccato intorno ai 2950 punti e sulla media mobile a 50 giorni. Tutti aspettano ora le decisioni della BCE in materia di politica monetaria previste giovedì in giornata. Gli investitori puntano su un aumento dei tassi d'interesse del +0.25% e per questa ragione anche l'Euro è forte. Stasera il cambio EUR/USD è tornato a 1.4220 - è vicino al massimo annuale senza però riuscire ad accelerare al rialzo. Più che lo stato delle finanze pubbliche sono al momento i differenziali di tassi d'interesse a muovere i cambi. Attendiamo anche noi con impazienza la reazione dei mercati alle decisioni di Trichet e colleghi. Oggi il settore bancario ha ancora perso il -0.68%. Ha sottoperformato senza però essere veramente un peso morto. L'indice SX7E è 172.72 punti. Vi ricordiamo che decisivo supporto è a 170-171 punti. Il minimo odierno è stato a 170.99 punti. Pensiamo che questo indice deciderà anche le sorti dell'Eurostoxx50.

#### Commento tecnico - lunedì 4 aprile 18.10

Lunedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2955 punti (-0.24%). Oggi l'indice è oscillato tutta la giornata senza una tendenza. I temi sono rimasti quelli conosciuti - la minusvalenza è stata causata da banche (-1.05%) e assicurazioni (-0.66%). Per il resto il mercato è stato equilibrato e non è successo niente di importante.

Il cambio EUR/USD è tornato stasera a 1.42. Noi pensiamo che il cambio EUR/USD abbia raggiunto un massimo e quindi tiriamo un sospiro di sollievo. Un'accelerazione ora al rialzo avrebbe messo in questione tutto il nostro scenario di un possibile prossimo top di borse, Euro e oro.

#### Commento tecnico - venerdì 1. aprile 18.50

Venerdì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2962 punti (+1.79%). La settimana si è conclusa con un balzo finale che ci lascia perplessi. Malgrado che siamo rialzisti e di conseguenza l'Eurostoxx50 si è sviluppato nella direzione del trend dominante, pensavamo che la resistenza a 2950 punti combinata con la media mobile a 50 giorni (2951 punti) fosse in grado di imporre una pausa al movimento. Una delle ragioni principali del rally odierno la potete certamente indovinare. L'indice delle banche SX7E ha cambiato direzione dopo essere sceso fino a 171.96 punti. Dal supporto è rimbalzato con convinzione guadagnando oggi il +2.11%. Meglio hanno fatto unicamente automobili ed assicurazioni anche se tutti i settori dell'indice oggi si sono rafforzati. Come sapete pensiamo che il rialzo debba esaurirsi sui 3000 punti. L'impressione però è che il movimento si stia intensificando invece che perdere di forza. È possibile che ci sia la classica accelerazione finale esaustiva. Guardando New York questo sembra uno scenario percorribile. Ne parliamo nell'analisi del fine settimana.

Stasera notiamo ancora che l'Eurostoxx50 non è ipercomperato né su base giornaliera né su base settimanale.